



Per Messina-Ischia accusato solo Impellizzeri. Catanzaro e Vigor rischiano la D

Descrizione

La **Procura Federale** ha chiuso a tempo di record le indagini sui due filoni di calcioscommesse aperti dalla magistratura di **Catanzaro** e **Catania**. Dal punto di vista penale i tempi saranno più lunghi (gli stessi giudici ipotizzano che saranno necessari dodici mesi per la definizione del processo nel capoluogo etneo), mentre **Stefano Palazzi** aveva la necessità di correre per consentire la composizione dei gironi e la partenza dei campionati.

Catania, Teramo e altri 6: c'è responsabilità diretta

● Indagini chiuse: oltre 100 deferimenti in arrivo e rischio retrocessione anche per Savona, Torres, Vigor Lamezia, Brindisi, Catanzaro e Barletta

Alessandro Catapano
Roberto Pelucchi

Più di 40 partite sono inchieste, 36 società coinvolte e varie rinvii (9 per responsabilità diretta, quindi a rischio retrocessione), oltre 100 deferimenti in arrivo per illecito questo, associazione finalizzata all'illecito e divieto di scommesse: i numeri impressionanti della indagine che si sta per chiudere su chi è venuto a capo del filone di Catanzaro (filoni 1 e 2) e Catania. A tutti i capi la Procura federale ha inviato la notizia della chiusura delle indagini, perché si deferiscano (inoltre) o alle archiviazioni (perché) della prossima settimana: dopo la decadenza dei tempi per le altre disposte da Tarascio, gli indagati avranno a disposizione solo tre giorni (sabato, lunedì e martedì) per farsi ascoltare da

Stefano Palazzi e dai suoi collaboratori, e per invocarvi una memoria difensiva. Dopodiché, più o meno a metà della prossima settimana, la Procura emetterà i suoi provvedimenti. Se la tabella di marcia sarà rispettata, il processo di primo grado (Tribunale federale) si concluderà nel Ferragosto, il secondo grado (Corte d'appello) prima di settembre.

CATANZARO 1 E 2 Hanno iniziato qui, il primo filone di arruolamento alla finale di corso e di partite italiane: Palazzi e i suoi hanno indagato su 31 gare e sulla folla di società coinvolte solo in questa indagine sono 32. Alcuni con commesse protettive: a Vigor Lamezia, Torres, Barletta (nel frattempo spariti dai radar), Catanzaro e Brindisi la Procura addebita la responsabilità diretta (oltre ad una denuncia di copertura protettiva), punibile con la retrocessione. Nel caso della Vigor

lamenta la responsabilità diretta sono addirittura due. Uguale ha il cartello primario di commesse (art. 21, bis 20 per responsabilità oggettiva (le altre per protettive)). L'altra filone calabrese è più analitica ma non meno eclatante: Palazzi conosceva non solo il luogo, come si prevedeva, ma anche al Savona la responsabilità diretta, il rafforzamento compagnia, naturalmente, Uguale e Barletta.

FILONE CATANIA L'arco di chiusura delle indagini riguarda l'ex presidente del Catania, Antonio Pulvirenti, l'ex a.d. Paolo Concato, l'ex d.s. Giuseppe Della Cerna, il procuratore Fernando Arbore, il dirigente Piero Di Lallo e Gianluca Impellizzeri, tutti che secondo l'accusa finanziava l'acquisto dei giocatori corrotti, recuperando il denaro delle scommesse sicure. Le partite per cui viene chiesta la responsabilità diretta a carico del Catania sono

quelle contro Asolo, Varese, Trapani, Lamezia, Teramo e Livorno. Nell'arco non compare nessuno dei tanti giocatori di questo nel quadro indagato a Catania, ma si precisa che le commesse sono avvenute con il consenso di persone non identificate e per le quali sono ancora in corso accertamenti penali, quindi altri scontri potrebbero finire nel calderone. Non ci sono neppure Brescia-Catania, per la quale si ipotizza un aumento di commesse. Se venisse escluso dai delitti questa gara, l'illecito potrebbe essere un delitto di sottile e spietato: nel ripescaggio si fa seguito alle sei squadre che hanno allungato il Catania viene per ora contestata la responsabilità oggettiva. In seguito a questo il delitto viene per capire se cambierà qualcosa. Per Messina-Ischia è accusato di slealtà sportiva e di omessa denuncia soltanto Impellizzeri.

L'articolo della "Gazzetta dello Sport" dedicato alla chiusura indagini

Secondo le indiscrezioni diffuse dalla "**Gazzetta dello Sport**" oggi in edicola potrebbe attenuarsi notevolmente la posizione del **Messina**. Per la gara con l'**Ischia** la "rosea", nell'articolo firmato da Alessandro Catapano e Roberto Pelucchi, evidenza che è accusato di slealtà sportiva e di omessa denuncia soltanto **Gianluca Impellizzeri**, l'ex calciatore attivo proprio nelle agenzie ed intercettato al telefono con il direttore sportivo giallorosso **Fabrizio Ferrigno**, indagato al pari del patron **Pietro Lo Monaco** e dell'amministratore delegato **Alessandro Failla**. Secondo l'accusa era proprio Impellizzeri a finanziare l'acquisto dei giocatori corrotti, recuperando il denaro delle scommesse "sicure".



Fino a questo punto inchiesta, **36** le società coinvolte a vario titolo (**8** per responsabilità diretta, **8** per retrocessione), oltre **100** i deferimenti in arrivo per illecito sportivo, associazione di delinquenti, divieto di scommesse: una valanga che si abatterà presto su club e tesserati, riassume la "Gazza". A tutti la Procura Federale ha inviato la notifica della chiusura delle indagini, preludio ai deferimenti ed alle archiviazioni della prossima settimana.



Una delle intercettazioni che inchiodano Gianluca Impellizzeri

Dopo la decurtazione dei tempi per le difese disposta dal presidente della Figc **Carlo Tavecchio**, proprio per abbreviare i tempi dei processi e non spostare ulteriormente il via dei tornei di **B** e **Lega Pro**, già slittato di due settimane, gli indagati avranno a disposizione soltanto tre giorni per farsi ascoltare da Palazzi e dai suoi collaboratori o per inviargli una memoria difensiva. A metà della prossima settimana la Procura emetterà i suoi provvedimenti. Il processo di primo grado dovrebbe concludersi già entro Ferragosto, il secondo grado prima di settembre. Al **Catania** ed al **Teramo** neopromosso in B, ed a **Vigor Lamezia**, **Torres**, **Barletta** (che peraltro non si è iscritto alla prossima Lega Pro), **Catanzaro**, **Brindisi** e **Savona** viene contestata la responsabilità diretta, punibile con la retrocessione nella categoria inferiore.

A questo punto l'ACR diventa uno spettatore ancora più interessato perché l'eventuale declassamento in **D** di uno di questi club coinciderebbe con la risrittura della classifica e la riammissione dei peloritani, che hanno concluso quintultimi l'ultimo torneo di terza serie. Sarà un remake di quanto avvenne nell'estate del 2006, quando i giallorossi furono reintegrati in **A** al posto della **Juventus** retrocessa in B, a regalare l'ennesimo colpo di scena di un'estate fin qui caldissima?

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Acr Messina
2. Catanzaro
3. Failla



Data di creazione

22 Luglio 2015

Autore

fstraface

default watermark